



## **CONGRESSO STRAORDINARIO U.C.P.I.**

**Roma 6-7 e 8 ottobre 2017**

### **RELAZIONE DEL** **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE CAMERE PENALI**

Prendo la parola in sostituzione del Presidente del Consiglio Armando Veneto che come ieri avete appreso è impedito. Credetemi, ne avrei volentieri, ma molto volentieri, fatto a meno.... Avrei voluto che a dare conto, come da tradizione, dell'attività del Consiglio nell'anno fosse stato proprio lui.

Ieri, all'apertura dei lavori di questo partecipatissimo Congresso Straordinario, il Presidente della C.P. di Roma, l'amico Cesare Placanica ha celebrato, come era giusto che fosse, il decano dei Penalisti romani, l'Avvocato Manfredi Rossi. Lo ha celebrato mostrandovi una stampa raffigurante l'atto con cui si costituiva la Camera Penale di Roma che l'Avvocato Rossi, insieme ad altri sei magnifici colleghi, aveva sottoscritto a fine dicembre del 1960.

Ebbene, se l'Avvocato Manfredi Rossi è stato uno dei padri fondatori della Camera Penale di Roma nel 1960, Armando Veneto è stato uno dei padri fondatori dell'UCPI nel 1982.

“Nani sulle spalle di giganti” caro Cesare vi sentite voi qui a Roma così come ci sentiamo “nani sulle spalle di giganti” io e l'ottimo Gian Luca Totani il quale ormai da quasi tre anni ricopre l'improbabile incarico di Segretario del Consiglio.

Non vi proporrò una relazione politica sulla operatività del Consiglio poichè non ho avuto la possibilità di dividerla con il Presidente Veneto.

Mi limiterò a rendicontarvi sinteticamente dei lavori svolti e cercherò di ripercorrere i contributi e le elaborazioni più significative per la vita dell'Unione.

Da Bologna ad oggi, se escludiamo l'incontro informale che c'è stato a Matera in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, le riunioni sono state sette e l'organizzazione dei lavori si è necessariamente dovuta modulare con lo stato di agitazione proclamato e le tante manifestazioni organizzate in occasione delle astensioni.



Fuori (siamo stati a Salerno, a Milano, a Rimini) e dentro la sede istituzionale di Via Banco di Santo Spirito i Presidenti hanno avuto modo di discutere delle ragioni dell'astensione e delle loro modalità operative.

Si è discusso del DDL Orlando, delle nostre posizioni contro la nuova disciplina della prescrizione e la partecipazione a distanza.

A tutte le riunioni ha partecipato il Presidente Migliucci con le sue relazioni sull'attività politica e sulle iniziative promosse dalla Giunta, lo abbiamo e ci ha ascoltato.

A Rimini abbiamo avuto modo di occuparci della proposta di costituzione di parte civile della C.P. di Palermo per l'omicidio Fragalà. La discussione è stata approfondita ed il Consiglio non ha potuto che apprezzare e plaudire la scelta effettuata, in assoluta autonomia, dalla C.P. di Palermo di marcare la propria presenza in quel processo.

I Consigli di Salerno e Milano sono stati due tappe importanti nel percorso di organizzazione della raccolta delle firme per la riforma costituzionale della separazione delle carriere.

Proprio durante i lavori del Consiglio di Salerno è stata formalizzata la presentazione del testo della riforma.

La partecipazione ai Consigli è stata molto alta, con una media di 75 Camere Penali rappresentate ad ogni nostra riunione.

Va sottolineato che in un trend di continuità con l'anno precedente vi è stato un minore utilizzo dello strumento delle deleghe con conseguente maggiore diretta partecipazione dei Presidenti delle Camere territoriali.

Nell'ambito delle sue prerogative il Consiglio ha affrontato la discussione di nuovi temi ponendoli all'attenzione della Giunta per le iniziative politiche di competenza con richiesta di interventi come ad esempio è avvenuto sul tema della MAP e delle criticità afferenti questo istituto a seguito delle astruse prese di posizione dell'INAIL. A seguito del Consiglio svoltosi a Milano si è deliberato di costituire un gruppo di lavoro coordinato dal Presidente della CP di Livorno, Marco Talini.

Si è discusso, e dovrà continuarsi a discutere, sui protocolli locali in materia di ascolto delle vittime vulnerabili.

Con il Presidente Veneto abbiamo iniziato a ragionare su alcune proposte di nuova organizzazione dei lavori del Consiglio ad esempio prevedendo delle sessioni tematiche per consegnare una nuova sede di approfondimento del dibattito ai Presidenti e alle Camere Penali.

Temi che avremo modo di approfondire con lui non appena avrà brillantemente superato anche questa prova e ripreso la sua militanza

Roma, 7 ottobre 2017

Fabio Frattini  
Vicepresidente